

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 107

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

MANCO

PER I REATI DI CUI AGLI ARTICOLI 337 E 339 DEL CODICE PENALE (RESISTENZA A UN PUBBLICO UFFICIALE), 110, 582 E 61, N. 10, DEL CODICE PENALE (CONCORSO IN LESIONE PERSONALE) E 655 DEL CODICE PENALE (RADUNATA SEDIZIOSA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(**REALE ORONZO**)

il 20 aprile 1970

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 15 aprile 1970.

Il Procuratore della Repubblica in Lecce ha iniziato procedimento penale contro l'onorevole Manco Clemente per i reati di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Lecce con gli atti del procedimento (fascicolo n. 30/69 della Procura di Lecce).

Il Ministro
REALE

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Lecce, 22 settembre 1969.

Il giorno 31 agosto 1969 si svolse in Lecce, in piazza Sant'Oronzo, un comizio del MSI. Oratori furono il segretario della fede-

razione di Lecce, un esponente dell'associazione « Giovane Italia » e l'onorevole Piero Sponziello.

Esauritosi il comizio la massa dei partecipanti si disperse attraverso le strade adiacenti alla piazza, mentre un gruppo di circa 200 aderenti al MSI, con a capo l'onorevole Manco Clemente, deputato in carica che aveva presenziato al comizio, con bandiere e cartelli imboccarono via Augusto Imperatore.

Poiché in fondo a tale strada vi è la federazione del PCI, nel timore che potessero avvenire assalti alla suddetta federazione, le forze dell'ordine avevano predisposto dei cordoni. Gli aderenti al MSI, con a capo l'onorevole Manco Clemente, vistasi sbarrata la strada tentarono di forzare i cordoni delle forze dell'ordine e pertanto ne nacquero tafferugli nei quali restarono feriti il capitano dei carabinieri Ianniello Salvatore, il maresciallo di pubblica sicurezza Pasquino Antonio, il maresciallo dei carabinieri Buono Luigi, l'appuntato dei carabinieri Fanciullo Francesco ed il carabiniere Vergine Nicola.

Tra i partecipanti oltre all'onorevole Manco sono state identificate altre 11 persone, gli

altri sono rimasti sconosciuti e sono stati denunziati tutti per manifestazione sediziosa, violenza alla forza pubblica e lesioni in danno di pubblici ufficiali.

Poiché l'onorevole Manco Clemente, che capeggiava la manifestazione e vi prese parte, è deputato in carica, ai sensi dell'articolo 15 del codice di procedura penale e 68 della Car-

ta Costituzionale è necessario che per procedere si abbia l'autorizzazione della Camera dei deputati. Questa autorizzazione richiedo tramite codesto onorevole Ministro di grazia e giustizia.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica

CALFA